

 <p>Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ”Giacomo Leopardi ”--- Via Arturo Toscanini n.14 63066 – GROTTAMMARE – AP</p> <p style="text-align: center;">Tel. 0735 631077 - 736298 fax 0735 731119 C.F.: 82001510443 Codice univoco Ufficio : UFBJ8C E-Mail: apic818001@istruzione.it E-Mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it Sito Web: comprensivogrottammare.edu.it</p>	
--	--	---

PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTI il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 e C.C.N.L. comparto Scuola 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO l'integrazione al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto prot. n. 11969 del 03.09.2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2019;

TENUTO CONTO del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 ;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

ADOPTA IL SEGUENTE PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della **Didattica Digitale Integrata (DDI)** dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il documento è parte integrante del PTOF ed è quindi pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica e sul portale Scuola in chiaro del Ministero dell'Istruzione.

Premesse

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra e in condizioni di emergenza, a seguito di disposizioni normative, può sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli Studenti in caso di eventuale nuovo lockdown.

- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli Studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
4. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
5. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità hanno la stessa efficacia e sono parimenti significative per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

La didattica sincrona viene attivata in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per l'intero gruppo classe a seguito di specifiche disposizioni normative.

ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli Studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte, a seguito di disposizioni normative, in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PdP).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli Studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I Docenti specialisti dell'Inclusione concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli Insegnanti e tutti gli Studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).

L'Animatore digitale e i Docenti della Commissione web garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli Studenti finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali per le attività didattiche.

Attivazione delle attività didattiche SINCRONE e ASINCRONE

La didattica a distanza con attività didattiche sincrone e asincrone viene attivata in caso di sospensione delle lezioni in presenza per una o più classi o per tutte le classi dell'Istituto a causa emergenze e a seguito di precise disposizioni normative .

In caso di assenza gli alunni possono fruire della DDI in modalità asincrona, precisamente:

In caso di assenze di breve durata: l'alunno può prendere visione, attraverso il Registro elettronico, degli argomenti trattati e dei compiti assegnati per poterli eseguire. Inoltre i libri di testo in modalità mista costituiscono un punto di riferimento per l'alunno e lo strumento per poter fruire di videolezioni sui vari argomenti di studio;

In caso di assenze maggiormente prolungate: l'alunno fruirà di quanto previsto per le assenze brevi, oltre che di ulteriori materiali didattici messi a disposizione dai docenti di classe tramite registro elettronico.

Buone prassi per la didattica a distanza in caso di sospensione delle lezioni in presenza a seguito di situazioni di emergenza e di apposite disposizioni normative.

Al Team dei Docenti e ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro

del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni fragili e agli alunni con bisogni educativi speciali.

E' opportuno che l'Istituzione scolastica operi periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra Studenti.

Di ciascuna attività asincrona l'Insegnante stima l'impegno richiesto agli Studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio .

Sarà cura di tutti i Docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Per la realizzazione delle attività didattiche a distanza sincrone e asincrone l'Istituto utilizza il registro elettronico; per la Scuola Secondaria I grado, **previa autorizzazione di tutti i genitori**, i docenti possono usare anche la *Google Suite for Education* (o GSuite), associata al dominio della Scuola.

Il Docente organizzerà la propria video lezione in un orario e in un giorno coincidente con quello delle lezioni di servizio; è possibile, tuttavia, che si verifichino variazioni, a seguito di una diversa programmazione concordata in sede di Consiglio di Classe e dettata da esigenze di flessibilità. Durante le attività di didattica a distanza, gli studenti della Scuola devono tenere un comportamento corretto e responsabile.

Quadri orari settimanali per la didattica a distanza in caso di sospensione delle lezioni in presenza a seguito di emergenze e di disposizioni normative che ne consentano l'attuazione.

1. **SCUOLA DELL'INFANZIA:** è fondamentale mantenere il contatto con i bambini e con le Famiglie. Le attività dovranno essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e calendarizzate in modo da coinvolgere attivamente i bambini. Sono possibili diverse modalità di contatto: videochiamate, videoconferenze, brevi filmati o file audio, messa a disposizione di materiali didattici.
2. **SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME:** almeno **dieci ore (10 h)** organizzate in maniera flessibile;
3. **SCUOLA PRIMARIA:** **almeno quindici ore settimanali** (≥ 15 h) di didattica in modalità sincrone con l'intero gruppo classe;
4. **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** **almeno quindici ore settimanali** (≥ 15 h) di didattica in modalità sincrone con l'intero gruppo classe;
5. Sono possibili attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e percorsi disciplinari e interdisciplinari;
8. in alternativa all'orario mattutino è possibile tenere le lezioni anche in orario pomeridiano, previo accordo con le Famiglie, relativamente a orario e giornate;
9. si raccomanda di gestire gli orari delle video lezioni in modo tale da poter consentire agli Studenti un agile passaggio da una lezione a quella successiva;
10. si dovranno invitare tutti gli Studenti della classe e tutti i Docenti del Consiglio di classe, così che questi ultimi possano essere messi a conoscenza dell'evento e si evitino sovrapposizioni di lezioni;
12. si possono prevedere compresenze fra Docenti durante la video lezione.

Regole di partecipazione

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli Studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello Studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello Studente all'Insegnante prima dell'inizio della sessione.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli Insegnanti progettano e realizzano **in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi** del Consiglio di Classe, le attività in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona **devono essere documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli Studenti.

Gli Insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica, rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli Studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Il registro elettronico, che è una vera e propria piattaforma, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.
2. E' **VIETATO** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inadeguati o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli Studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità della didattica a distanza risiede nella ricostruzione della relazione tra i bambini e la scuola in una dimensione di cura, pertanto, nel lavoro di didattica a distanza, la valutazione non può che corrispondere al significato di dare valore a ciò che bambine e bambini possono esprimere in questo momento, nelle forme e nelle modalità più diverse. Si delineano quindi prospettive rispetto alla valutazione valide sempre, ma ora rese più evidenti e necessarie dalle situazioni di emergenza che dovessero verificarsi:

necessità di una valenza incoraggiante della valutazione;

necessità della valutazione come feedback e come modalità per "assistere" il processo di apprendimento ricalibrando le proposte;

consapevolezza rispetto alle numerose difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro condizioni di partenza.

Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia, relazione e contatto. Solo così si rilevano difficoltà, disagi e stili, e si possono attivare strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

La valutazione si esplicherà nell'osservazione:

dei prodotti inviati

Partecipazione a video-lezioni e alle attività proposte

Si andrà ad evidenziare:

Attenzione

Interazione e pertinenza degli interventi

Verbalizzazioni/narrazioni di cosa è stato fatto

Coinvolgimento

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nel periodo di didattica a distanza viene privilegiato l'aspetto della valutazione formativa finalizzata a fornire agli alunni il necessario feed – back sulle attività svolte.

Pertanto si procede secondo le seguenti modalità:

non sono riportati voti (o giudizio sintetico per Religione e Attività alternativa) nelle varie prove o esercizi, ma questi vengono assegnati nelle diverse discipline nella valutazione in sede di scrutinio; gli esercizi/ prove somministrati nella didattica a distanza agli alunni vengono valutati con giudizio dettagliato, precisando gli obiettivi raggiunti e/o gli eventuali miglioramenti necessari per raggiungerli, da comunicare agli alunni e da conservare nel registro elettronico per la valutazione finale;

nel caso in cui l'alunno non raggiunga gli obiettivi previsti nelle prove e/o esercizi gli si dà la possibilità di migliorare, fornendo le opportune spiegazioni e procedendo con attività di recupero.

Valutazione del comportamento

Il comportamento, nel periodo di didattica a distanza, viene valutato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel PTOF ed in particolare sull'impegno, sull'interesse, sulla partecipazione, sulla continuità nell'eseguire i compiti e nel consegnarli, sull'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, in particolare durante le videoconferenze, sul rispetto delle regole di comportamento soprattutto negli interventi in classe virtuale, sull'autonomia e sul senso di responsabilità dimostrati.

Nella valutazione si tiene conto della disponibilità degli strumenti informatici degli alunni per la didattica a distanza.

Aspetti riguardanti la Privacy

1. Gli Insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli Studenti, delle loro Famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori/tutori o chi esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli Studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali. Solo se tutti i genitori autorizzano sarà possibile fruire della Google suite for Education;

Sono tenuti al rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e della sua integrazione per emergenza Covid -19. Entrambi i documenti sono pubblicati sul sito dell'Istituzione scolastica.

Metodologia

Al fine di favorire un maggiore coinvolgimento degli Studenti, si dovranno prediligere metodologie che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché il capovolgimento della struttura della lezione, favorendo il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Rapporti Scuola-Famiglia

Va favorito il necessario rapporto Scuola-Famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle Famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli Alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL vigente e previste dalle norme sulla valutazione.

Il principale canale di comunicazione della Famiglia con i Docenti è il registro elettronico, utilizzando la funzione "agenda".

Le Famiglie riceveranno comunicazioni da parte dei Team Docenti e del Consiglio di Classe nell'area apposita del Registro Elettronico.

In base all'evoluzione del quadro epidemiologico, la comunicazione con le Famiglie sarà modulata in rapporto a rilevanti necessità emergenti, secondo il criterio della piena flessibilità, in rapporto alla singola situazione.